



*Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie
Ufficio I - Affari generali, relazioni sindacali, contrattazione collettiva,
reclutamento e formazione del personale del Ministero*

- Al Gabinetto del Ministro
- Al Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione
- Al Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

Agli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

e, p.c. Alle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

(comunicazione via e-mail)

Oggetto: Elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) 14-15-16 aprile 2025. Invio mappatura sedi di elezione della RSU.

Con Circolare n. 2 del 21 novembre 2024 l'ARAN ha comunicato che, come da Protocollo d'intesa sottoscritto con le Confederazioni sindacali in data 20 novembre 2024, nelle date del 14-15-16 aprile 2025 si svolgeranno le operazioni di voto per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) del personale dei comparti.

Ai sensi dell'art. 2 del menzionato Protocollo confederale, questa Amministrazione e le Organizzazioni sindacali rappresentative hanno sottoscritto, in data 09 gennaio 2025, un Protocollo d'intesa per la mappatura delle sedi ove sono costituite le R.S.U. del Ministero dell'istruzione e del merito.

Tale protocollo, pubblicato sul sito Ministeriale ed allegato alla presente, dovrà essere reso noto anche presso ogni ufficio territoriale mediante l'affissione all'albo.

Si specifica che, per quanto attiene all'elettorato attivo, come chiarito dall'art. 6, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale Quadro (ACNQ) del 12 aprile 2022, hanno diritto a votare "tutti



*Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie
Ufficio I - Affari generali, relazioni sindacali, contrattazione collettiva,
reclutamento e formazione del personale del Ministero*

i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'amministrazione alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), ivi compresi quelli provenienti da altre amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione provvisoria”.

Potrà, quindi, partecipare alle votazioni tutto il personale formalmente assegnato all'ufficio con apposito provvedimento, riconducibile a un istituto giuridico normativamente previsto e che sia ancora in servizio nella stessa sede il primo giorno della votazione (14 aprile 2025).

Si ritiene utile ricordare che può votare il personale appartenente a diverso comparto, in servizio in forza di specifica normativa che ne consenta l'assegnazione e l'utilizzazione.

Il diritto di voto, come previsto dall'art. 6, comma 4, del citato ACNQ, si esercita in un'unica sede ed è compito delle commissioni elettorali controllare che non si verifichino casi di doppia partecipazione al voto presso le diverse amministrazioni in cui i dipendenti possono operare.

Si rammenta altresì che, ai fini dell'acquisizione telematica dei verbali elettorali mediante apposita piattaforma dell'ARAN, è necessario procedere alla verifica ed all'eventuale aggiornamento dei soggetti accreditati come Responsabili del Procedimento Verbali RSU (RP RSU).

Ulteriori dettagli relativi alle modalità di registrazione ed accreditamento, così come la citata circolare n. 2/2024 e le vigenti disposizioni contrattuali disciplinanti la materia delle elezioni delle RSU sono reperibili sul sito internet dell'ARAN all'indirizzo www.aranagenzia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Iunti

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONELLA IUNTI
In Data/On Date:
giovedì 16 gennaio 2025 14:57:03



Ministero dell'istruzione e del merito

**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALLA MAPPATURA PER LA COSTITUZIONE
DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE
PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI**

Il giorno 9 gennaio 2025 si svolge l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione collettiva integrativa, costituite ai sensi dell'art. 7, commi 3, 4 e 5 del CCNL 2019/2021 avente all'ordine del giorno: **"la mappatura per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie del personale del comparto funzioni centrali."**

Al termine dell'incontro, la delegazione di parte pubblica e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria individuate quali soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale, concordano e sottoscrivono, sulla materia in questione, l'allegato protocollo d'intesa che definisce i criteri per la mappatura per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Per la parte pubblica

Capo del Dipartimento per le risorse
umane, finanziarie e strumentali
Jacopo Greco

Firmato _____

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

Firmato _____

CISL F.P.
Firmato _____

UIL P.A

Firmato _____
CONFSAL-UNSA

Firmato _____

CONFINTESA FP.

Firmato _____
FLP

Firmato _____
USB PUBBLICO IMPIEGO

Firmato _____

PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALLA MAPPATURA PER LA COSTITUZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Premessi:

- L'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU e il relativo regolamento elettorale e successive modifiche ed integrazioni;
- Accordo collettivo nazionale quadro del 12 aprile 2022 in materia di costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale;
- Il decreto legislativo n.300 del 30 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*";
- I Decreti Ministeriali numeri da 908 a 925 del 18 dicembre 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale degli Uffici scolastici regionali;
- Il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*";
- Il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*";
- Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*", come modificato dal DPCM 30 ottobre 2024, n. 185;
- Il Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle RSU del personale dei comparti del 20 novembre 2024, stipulato tra l'Aran e le Confederazioni sindacali, che indice le elezioni e con il quale concordano che le suddette elezioni si terranno nei giorni 14-15-16 aprile 2025;
- L'art. 2 del predetto Protocollo d'intesa il quale stabilisce che le amministrazioni articolate sul territorio in sedi e strutture periferiche dei comparti Funzioni Centrali, del comparto Istruzione e ricerca (con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione e delle Università) e Presidenza del Consiglio dei Ministri procedono, tramite appositi protocolli con le organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto di riferimento, alla mappatura delle sedi di contrattazione integrativa ove dovranno essere elette le RSU;
- il Contratto collettivo nazionale quadro, attualmente vigente, per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale;
- il Contratto collettivo nazionale del lavoro personale Comparto Funzioni Centrali, attualmente vigente, relativamente alla definizione dei soggetti, dei livelli e delle materie della contrattazione collettiva integrativa.

Le parti, pubblica e sindacale, concordano sulla costituzione delle RSU nelle articolazioni di cui ai seguenti artt.1 e 2 del presente Protocollo d'intesa:

Art. 1

RSU - Sedi di contrattazione collettiva integrativa presso l'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito

1. Si conviene di individuare, nell'Amministrazione centrale, una RSU in ciascuno dei Dipartimenti, centri di responsabilità, e una RSU negli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, anch'essi unico centro di responsabilità.
2. In relazione all'articolazione delle sedi di contrattazione integrativa, di cui al precedente comma 1, vengono costituite, per gli Uffici dell'Amministrazione centrale, le seguenti R.S.U.:
 - R.S.U. n. 1, per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
 - R.S.U. n. 2, per il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale;
 - R.S.U. n. 3, per il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

Art. 2

R.S.U.- Sedi di contrattazione collettiva integrativa presso l'Amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito

1. Le articolazioni territoriali in cui sono presenti almeno 16 dipendenti sono sede di RSU. Nelle articolazioni ove siano presenti meno di 16 dipendenti vengono, comunque, costituiti seggi elettorali e gli accorpamenti delle stesse sono effettuati al solo fine di costituire le RSU.
2. Le sedi di costituzione delle RSU a livello periferico sono distintamente indicate in un apposito elenco, redatto dall'Amministrazione con i dati del personale alla data del 1° gennaio 2025 e sottoposto alle Organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo d'intesa.
3. Le riunioni con le quali l'Amministrazione assicura i vari livelli di relazioni sindacali nelle materie previste dai CCNL vigenti avvengono – normalmente – al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non sia possibile l'amministrazione garantisce comunque l'espletamento del mandato alle Organizzazioni Sindacali, anche nei casi di accorpamento delle RSU che richiedano spostamento tra sedi, previa documentata motivazione da rappresentare al titolare dell'Ufficio di appartenenza del componente della RSU medesima.

Ministero dell'istruzione e del merito

Amministrazione centrale

Mappatura per la costituzione delle RSU

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Amministrazione periferica

Regione	Articolazioni per la costituzione delle RSU	
Abruzzo	USR Abruzzo + L'Aquila	24+14
	Chieti e Pescara + Teramo	20+7
Basilicata	USR Basilicata + Potenza + Matera	15+16+16
Calabria	DG Catanzaro	39
	Catanzaro + Crotona	21+10
	Cosenza	41
	Reggio Calabria	40
	Vibo Valentia	16
Campania	USR Campania	59
	Avellino	25
	Benevento	20
	Caserta	43
	Napoli	62
	Salerno	44
Emilia Romagna	USR Emilia Romagna	38
	Bologna + Ferrara	19 + 10
	Forlì' Cesena e Rimini + Ravenna	31 + 13
	Modena + Reggio Emilia	19 + 12
	Parma e Piacenza	23

Friuli	USR Friuli V.G. + Trieste	30+14
	Pordenone + Udine + Gorizia	9 +14 + 11
Lazio	USR Lazio + Rieti+ Viterbo	97 + 5 + 12
	Frosinone	22
	Latina	22
	Roma	55
Liguria	USR Liguria + Genova + La Spezia	7 +11 + 15
	Savona + Imperia	10+14
Lombardia	USR Lombardia	32
	Bergamo +Brescia	25+17
	Como + Varese	19+23
	Lodi +Cremona + Mantova	25+17+11
	Milano + Pavia	53 +18
	Monza-Brianza	42
	Sondrio + Lecco	5+25
Marche	USR Marche + Ancona + Pesaro e Urbino	24+12+13
	Ascoli Piceno e Fermo + Macerata	15+10
Molise	USR Molise + Campobasso+ Isernia	20+7+6
Piemonte	USR Piemonte	49
	Alessandria e Asti + Cuneo	25+9
	Novara + Verbano Cusio Ossola + Vercelli+Biella	12+10+6+9
	Torino	40
Puglia	USR Puglia	35
	Bari	26
	Foggia	27
	Lecce	36
	Brindisi	25
	Taranto	19
	Barletta-Andria-Trani	24
Sardegna	USR Sardegna	34

Allegato 1

	Cagliari	28
	Nuoro	19
	Oristano	20
	Sassari	23
Sicilia		
	USR Sicilia	69
	Agrigento + Caltanissetta e Enna	27+15
	Catania	56
	Messina	43
	Palermo	50
	Ragusa + Siracusa	17+22
	Trapani	28
Toscana		
	USR Toscana	29
	Firenze	17
	Pistoia e Prato	27
	Grosseto + Siena + Arezzo	13+8+12
	Livorno + Pisa	11+13
	Lucca e Massa Carrara	20
Umbria		
	USR Umbria + Perugia + Terni	22+13+14
Veneto		
	USR Veneto + Venezia	23+39
	Padova e Rovigo	28
	Verona	29
	Vicenza	18
	Treviso + Belluno	22+8